

## Verbale di accordo

Il giorno 08 febbraio 2010 si sono incontrati a Pievesestina, presso APOFRUIT Italia via Cooperazione, 400 Cesena

la direzione di APOFRUIT rappresentata dal Sig. Renzo Piraccini Direttore Generale assistito dai Sigg. Roberta Montaguti, Claudio Magnani, Curzio Firenzuola;

e

le RSU degli stabilimenti di Longiano, Pievesestina, Forlì, San Pietro in Vincolo, Altedo, San Martino Spino, Vignola

assistite da

FAI CISL Regionale rappresentata da Maurizio Ori, assistito da Pier Secondo Mediani, Francesco Marinelli, Lea Asioli, Roberto Cangini, Lidia Foschi;

FLAI CGIL Regionale rappresentata da Ivano Gualerzi, assistito da Gabriele Marchi, Mario Giunta, Alessandra Farina, Claudio Castellini, Marco Ramponi, Marco Bottura, Nadia Bertelli;

UILA UIL Regionale rappresentata da Alessandro Scarponi, assistito da Patrizia Alvisi, Alessandro Bandini, Fabrizio Rovatti, Ennio Rovatti;

### Premesso

che in data 10 novembre 2009 la Cooperativa ha comunicato alle RSU ed alle OO. SS. di categoria facenti parte del Coordinamento regionale APOFRUIT, la volontà di una riorganizzazione aziendale riguardante più siti produttivi;

che in data 07 dicembre 2009 APOFRUIT Italia ha dato formalmente avvio alla procedura di mobilità ai sensi delle leggi vigenti, per 11 unità lavorative, con comunicazioni inoltrate alle OO. SS. Territoriali di Modena e Cesena;

che in data 1 gennaio 2010 la Cooperativa ha attivato un contratto di appalto per la terziarizzazione delle attività di carico presso il sito di Longiano;

che il piano di riorganizzazione presentato dalla Cooperativa prevedeva per lo stabilimento di San Martino Spino di Modena il totale spostamento della lavorazione delle cipolle allo stabilimento di Altedo di Bologna;

che all'unanimità tutto il Coordinamento sindacale Regionale APOFRUIT, all'indomani della presentazione del Piano di riorganizzazione aziendale aveva ritenuto la comunicazione della proposta inaccoglibile nel merito e nel metodo;

che nel corso dei mesi scorsi si sono svolti diversi incontri sindacali;

che entrambe le parti hanno convenuto sulla necessità di esaminare congiuntamente la questione;

che verranno definiti gli accordi sindacali per il ricorso alla mobilità coerenti con quanto definito dal presente accordo, in termini di individuazione dei lavoratori da porre in mobilità, di erogazione degli incentivi all'esodo e dei trasferimenti per assicurare la garanzia occupazionale ai lavoratori a tempo determinato;

dopo una specifica analisi della questione, verificato gli strumenti idonei a ridurre, per quanto possibile, l'impatto sociale sul territorio, particolarmente delicato in una unità produttiva, per effetto della riorganizzazione interna con la riduzione del personale e dell'occupazione, determinato dalla nuova dislocazione della produzione e da una terziarizzazione, le parti

convengono quanto segue

#### 1) Mobilità

1. in esito al confronto sindacale il numero dei lavoratori da porre in mobilità viene indicato nel massimo di 6 (sei);
2. si concorda che - in deroga ai principi di legge per la individuazione dei lavoratori da porre in mobilità - l'azienda potrà dar corso ai licenziamenti di quei lavoratori che su base volontaria accettano la risoluzione del rapporto di lavoro, fino al 31 agosto 2010;
3. si concorda che ai lavoratori posti in mobilità viene riconosciuto da APOFRUIT un incentivo all'esodo, a titolo transattivo, pari a: 12000 € lordi per i lavoratori in possesso dei requisiti pensionistici per accedere alla pensione di anzianità nel periodo di mobilità e pari a 3000 € lordi per gli altri lavoratori, con la sottoscrizione da parte di ognuno, degli interessati, del verbale di conciliazione in sede sindacale;
4. in aggiunta a quanto previsto dal punto 3 andranno calcolati i periodi di preavviso previsto dal CCNL, se non lavorati, come indennità sostitutiva con i relativi ratei, in aggiunta all'incentivo all'esodo;
5. si concorda di demandare al livello di sito le modalità e le condizioni per il rientro delle impiegate a part-time di San Martino Spino.

#### 2) Appalto di terziarizzazione attività di carico di Longiano

Considerato che la Cooperativa lo scorso dicembre ha sottoscritto un contratto di appalto di terziarizzazione per attività interna (attività di carico del sito di Longiano), con durata biennale (2010 – 2011) attivo dal 01 gennaio 2010 che scade il 31 dicembre 2011, le parti concordano la non estensibilità di questo strumento ad altra qualsiasi attività produttiva di APOFRUIT e che il contratto sopra richiamato nella sua validità ha carattere sperimentale, verificabile alla sua scadenza.

In questa logica si conviene che entro ottobre 2011 si terrà un incontro per una comune valutazione della sperimentazione.

Si concorda che ai lavoratori già impegnati nell'attività di carico nel sito di Longiano e trasferiti ad altro incarico, viene tendenzialmente riconfermata la stessa occupazione partendo dalle fasce di riferimento con le correzioni necessarie vedasi i 104isti che da anni fanno più di 162 giornate e la stessa professionalità espressa nella qualifica, tale verifiche e correzione verranno gestite a livello territoriale.

Inoltre verrà verificata, congiuntamente a livello territoriale, la possibilità di ricollocare nello stabilimento di Longiano quei lavoratori che hanno espresso la richiesta di un ripensamento al loro trasferimento.

### 3) Riorganizzazione sito di San Martino Spino

Le parti concordano sull'importanza di intraprendere tutte le soluzioni possibili perché la riorganizzazione di APOFRUIT non porti problemi sociali nella realtà territoriale dello stabilimento di San Martino Spino, ponendo una forte attenzione al mantenimento occupazionale più ampio possibile dei lavoratori a tempo determinato garantendo a tutti la propria fascia occupazionale previsto dall'accordo delle convezioni.

Per questo si conviene che i lavoratori a tempo determinato con più di 50 KM dallo stabilimento di Altedo, in forza nell'anno 2009, viene garantita un'occupazione minima nello stabilimento di San Martino Spino di 104 giornate, prevedendo la lavorazione attuale dei meloni e cocomeri conferiti ed il suo potenziamento, con il mantenimento di una quota di lavorazione delle cipolle partendo da quelle prodotte dai soci di riferimento al sito e/o da altre produzioni finalizzate al raggiungimento e possibile aumento occupazionale; prevedendo un'occupazione pre e post campagna meloni e cocomeri in trasferta ad Altedo per il raggiungimento minimo delle 162 giornate lavorate annue ad eccezione dei lavoratori inquadrati nella fascia 104 e 51 giornate.

Per gli altri lavoratori con meno di 50 Km, assunti comunque in forza nello stabilimento di San Martino Spino, saranno messi in trasferta ad Altedo ad esclusione della campagna meloni e cocomeri

Quindi per agevolare il raggiungimento delle giornate posta la condizione di volontarietà del singolo lavoratore – lavoratrice, si conviene la possibilità di trasferimento ad Altedo alle seguenti condizioni:

- chiamata per stesso turno di lavoro (minimo 6 ore) in gruppi di 4 lavoratori – lavoratrici;
- indennità, denominata indennità di trasferta forfettaria, pro capite giornaliera, di 7 € fino a 50 Km e di 12 € oltre i 50 Km, (vedi allegato dei lavoratori interessati);

Le parti al fine di consolidare una garanzia occupazionale nello stabilimento di San Martino Spino convengono di adoperarsi per la costituzione di un tavolo Istituzionale provinciale e/o regionale per la individuazione di colture da produrre e lavorare in loco anche attingendo ad eventuali finanziamenti pubblici previsti dalle attuali normative regionali – nazionali – europee.

Si concorda in applicazione alla norma del contratto collettivo nazionale di incontrarsi entro marzo 2010 per le opportune verifiche di istituzione della banca ore per i lavoratori a tempo determinato San Martino Spino coinvolti nelle trasferte; entro il mese di marzo 2010 le parti a livello territoriale si incontreranno per gestire l'integrazione dei lavoratori di San Martino Spino nello stabilimento di Altedo.

Il presente accordo ha validità fino al 31 dicembre 2011, le parti concordano di incontrarsi entro dicembre 2010 per una verifica complessiva degli effetti della riorganizzazione normata dal presente accordo.

Letto, approvato e sottoscritto.

Pievesestina, 08 febbraio 2010

APOFRUIT

FAI CISL

FLAI CGIL

UILA UIL

RSU